



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI  
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL  
TERRITORIO NAZIONALE

Nr. 4/4 - 73 di prot.

Roma, 30 aprile 2019

**OGGETTO:** DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN MERITO ALLA 8<sup>^</sup> PENALITÀ SEMESTRALE DELLA CAUSA C-196/13 - SITO DI DISCARICA PUBBLICA DISMESSA UBICATA IN LOC. ARA SAN BACCANO NEL COMUNE DI ORIOLO ROMANO.-

A

**COMUNE ORIOLO ROMANO**

**VITERBO**

*(comuneorioloromano@postemailcertificata.it)*

**REGIONE LAZIO**

**ROMA**

*(bonificasitiinquinati@regione.lazio.legalmail.it)*

1. Si comunica che la Commissione Europea - DG Ambiente, a seguito dell'esame della documentazione prodotta dalle Autorità italiane, ha comunicato il 19 aprile 2019 con la notifica dell'ingiunzione di pagamento della ottava penalità semestrale gli esiti dell'esame relativi alla procedura di infrazione.
2. In particolare è stato dichiarato regolarizzato il sito di discarica abusiva di Ara San Baccano ricadente nel territorio di codesto Comune, in virtù della seguente considerazione: *"dalla documentazione d'appoggio risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, completati nel 2014. Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta dell'Arpa Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i Servizi della Commissione concludono che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente, quindi per tale sito non è più dovuta alcuna penalità.*
3. In ragione di quanto sopra, si manifesta apprezzamento per l'impegno profuso dagli Uffici in indirizzo nel periodo di collaborazione con l'Ufficio del Commissario e con le altre Istituzioni per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato nel corso della ottava semestralità (2 dicembre 2018).
4. Sarà cura di codesto Comune preservare lo stato dei luoghi "un tempo abusivamente manomessi" e oggi restituiti finalmente alla cittadinanza per le utilizzazioni che il Comune stesso riterrà più opportune e coerenti con il territorio in cui il sito è inserito e al contempo sarà cura dell'Ufficio del Commissario comunicare al Prefetto - Ufficio territoriale di Governo e ai Comandi territoriali dell'Arma, l'esigenza di predisporre che tale luogo non venga più utilizzato come discarica, come avvenuto in passato.
5. Si resta disponibili, in ogni caso, per qualunque esigenza si dovesse prospettare in futuro.

**IL COMMISSARIO**

*(Gen. B. CC Giuseppe Vadalà)*